

Carissimo Prof. ed Amico,

Venezia 12 agosto.

Trova qui, al ritorno dal lungo viaggio
borlettiano, alle tene irredente la
giadita sua dove Ella mi dà relap-
sione delle gite a Vallombrosa e delle
contentezze del buon nipote Andrea
nel vedere i propri cari.

Sodo che lei e tutta d'una famiglia
abbiano ricongiuntato (massime la
Maria Betta! affaticata dagli affari)
il pieno vigore in mezzo alla quiete
autunnale o meglio, diremmo vo-
lontaria, per usare la lineetta, estiva-
autunnale.

Trova qui pure giacenti lettere
cortesi di N. P. Bauarini che mi
invita a entrare in scambio di lavori
con lui, una fotografia di Ulmstedt,
altra di Moebius, Kagerheim ecc.

delle bozze del II Volume, opuscoli ecc. ecc.
Cominciai prima di andare a Tergeste
i conti d'asse della Notarise con
Momonetto (che nome da gatto!)
e in via d'uscita gli feci capire che
io sono disposto d'impedire ad ogni
costo il nome di Notarise ed us-
quinto del figlio Davide o David che
li si fosse.

— Sui, se parlo ab irato!, di-
rebbe lei.

Edunque sic:

Momolo — Mi me parò che prima de
butar via beppi in carta bolata
avocati eccetera, sareve meglo pro-
var co do arbitrori!

De Toni (con violenza) — Senti, Momolo
ghe ne lo proprio pien..., l'arbitro
farà la legge che more solito, (Es-
clamazioni De Toni come pessimistico - an-
tipensatiche) darà rason a chi ga torto
e...

Uomolo (con voce melliflua) - Tòtò a chi-
fa rragon!

Da questi affare degli arbitri, che io
respinfi subito, si capisce che xeri
vorrebbe venire, a trasfazioni o che
forse ha paura d' non poter legal-
mente asprine d' un nome usato
già con me. Vedemo come andrà
la faccenda.

Et de Morenoëlle (ates! Eh! le
zate (dei pie) el le ga grande, carat-
tere ebraico vedi France juive vol.
I p. ... [1885].

Nelle peripezie del viaggio, delle
pomme istero-nerveuse Boisselbume
e delle loro orbite digito-brachio-
globulo-oculari-grattatorie le
diso qualche cosa quando, approfittando
del corteo suo invito, veni-
a disturbarla nelle sue quiete
(elvana), dove ormai ne l'immaginazione
nelle sue stanza con sotto mano

è volentieri schederis, vocabolario
abecedario cioè un alfabetario.
e il... (altro termine in ario) posato
sulla sedia.

- Sì, caro de Toni, lei scherza ma è
sul principio, mentre io sono al del-
cis in fundo....

- Ed io invece sono occupato di ciò
che si può trovare del fundus in
dulce ed anche in falso!

Mi ricordi a tutti i miei famiglia-
compresi naturalmente i miei ottimi
genitori e fratelli con rispettiva confor-
te e figlio al quale mando qui unita
una riga ed una lezione in lingua
cripto croëda.

Stringendole cordalmente la mano
mi creda sempre

affetto al
S. de Toni